

News & Wine



Brunello contraffatto

“Abbiamo scoperto la truffa grazie ad un nostro cliente, abbiamo fatto denuncia al Consorzio, e poi è intervenuta la magistratura”. Così Elisa Fanti, una delle titolari della tenuta, commenta le indagini sul sequestro di 200 bottiglie di Brunello Tenuta Fanti e 250 di Amarone contraffatte e trovate, in Danimarca, in possesso di un cuoco, ad ora unico indagato, proprietario del magazzino dove erano conservate le bottiglie. Le ipotesi di reato sono frode nell'esercizio del commercio e vendita di prodotti industriali con segni mendaci. Secondo gli investigatori, questa è una parte di una truffa più grande e si indaga per risalire alla rete di fiancheggiatori e ai canali di rifornimento.

Azienda Agricola

la formace

Agenda

Pinci in tutte le salse

Sono i Quartieri che a Montalcino, spesso, animano la vita sociale della città con iniziative, a volte originali e a volte “bizzarre”, per tutti i gusti e tutte le età. Il 23 gennaio tocca alla Ruga che, come ormai da tradizione, organizza la “Pinceria”, una cena-evento, aperta a tutti, molto particolare: le portate saranno tutte a base di pinci, pardon “pinci”, così chiamati a Montalcino, rigorosamente fatti a mano, conditi in tutte le salse possibili e immaginabili. Appuntamento, quindi, nel weekend (ore 20), per una scorpacciata da veri buongustai.

Soci@l

La rinascita dell'Astrusi

Il 2016, per il Teatro degli Astrusi, sarà l'anno della rinascita. Chiuso per un crollo da dicembre 2013, il teatro, con la fine dei lavori in settembre, potrà tornare finalmente patrimonio pubblico. Sarà un momento importante per il territorio di Montalcino ed i suoi abitanti che merita di essere messo in risalto. Come immaginate l'evento di apertura del nostro teatro? Scrivete la vostra idea a info@montalcinonews.com.



Emiliano Falsini
CONSULENZE ENOLOGICHE

Cultura & Paesaggi

Con Salicutti, ancora investimenti su Montalcino

A Montalcino vigne e cantine sono beni rifugio come l'oro e i preziosi. E, nei giorni in cui i numeri ricordano che il valore di un ettaro di vigna di Brunello oscilla tra i 350.000 ed i 400.000 euro, si torna a parlare di compravendite sul territorio di Montalcino. Stando ai rumors, raccolti da WineNews, Francesco Leanza, fondatore di Podere Salicutti, avrebbe ceduto la proprietà ad un imprenditore tedesco, pur rimanendo nel management dell'azienda. Ultima di una serie di acquisizioni che, a Montalcino, iniziano a partire dagli anni Settanta con la famiglia italo-americana Mariani che approda a Castello Banfi. Arrivano, poi, Richard Parsons al Palazzone, il Gruppo Illy alla cantina Mastrojanni, Louis Camilleri alla Tenuta Il Giardinello e Claudio Tipa a Poggio di Sotto. Si prosegue con Poggio Landi ad un imprenditore argentino, l'acquisto di Tenuta Oliveto da parte di un gruppo di Panama, nuove acquisizioni di Saigricola (oggi Tenute del Cerro) su La Poderina. Tra i movimenti più recenti il passaggio di Argiano ad un gruppo di investitori brasiliani, la vendita di Le Macioche che passa nelle mani di tre imprenditori veneti, “Il Forteto del Drago” comprato dai proprietari di Carpineto e l'acquisto di Casisano Colombaio da parte della famiglia Tommasi. Ultima importante vendita, quella della Cerbaiona al gruppo guidato da Gary Rieschel. Ma tutte queste acquisizioni, soprattutto quelle che avvengono grazie a fondi e capitali stranieri, rappresentano un pericolo o una occasione per Montalcino? Come è vero che, in un mondo fatto di contaminazioni, sarebbe insensato ritenere una minaccia la fusione culturale, altrettanto vero è che, per territori come Montalcino, è essenziale non perder di vista l'identità territoriale. Ed è proprio per scongiurare questo pericolo che è necessario concentrare le energie sia sulla tutela, attraverso i Consorzi, che su valorizzazione e comunicazione dei tratti che rendono tipiche e inconfondibili le produzioni vitivinicole come quella del Brunello.

Uomini & Terra

Il destino dell'“Osservanza”

La nuova Caserma dei Vigili del Fuoco di Montalcino sarà operativa entro il primo semestre 2016, ha raccontato Mario Vegni, capo distaccamento e reparto di Montalcino, e viene da chiedersi quale sarà il destino della struttura dove attualmente operano e la cui proprietà è dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Se la Chiesa della Natività di Maria Santissima all'Osservanza, sorta intorno al 1500, è stata riaperta, dopo il restauro, nel 2011, e il Centro di soggiorno “L'Osservanza”, collegio per i figli degli orfani fino al 1979, resta luogo di vacanze riservato al personale e ai familiari dei Vigili, stando ai rumors della Montalcinonews, i locali in oggetto saranno destinati agli alloggi dei dipendenti del Centro di soggiorno, contraddicendo quindi le “voci” che volevano Opera appaltare la gestione di servizi e spazi.



Storia & Attualità

Si torna a teatro con “Parole, Parole, Parole” di Gigi Proietti

Una divertente commedia di coppia, forse d'amore. Una storia a due, inconsueta, delicata, surreale, brillante, tenera, come è nello stile inconfondibile di Adriano Bennicelli. Così, l'AstrusiOff torna ad aprire le sue porte il 23 gennaio (ore 21.15) ed ad alzare il sipario su uno degli spettacoli più apprezzati e visti del momento. Può la parola avere la meglio su di un amore sgrammaticato? E come fare a conquistare il cuore di quell'immagine che non parla? Può una poesia claudicante illuminare la nostra vita? Con “Parole, Parole, Parole”, il titolo della divertentissima rappresentazione teatrale, la cui regia è firmata da Gigi Proietti, che vede protagonisti Carlotta Proietti e Matteo Vacca in un'ora e mezza di sana comicità, tutto questo diviene realtà. Due attori capaci di far divertire e al tempo stesso meravigliare le persone in sala con la loro bravura. Laura (Carlotta Proietti) ama parlare, parlare e parlare, ma il suo lavoro la porta a passare ore ed ore in totale silenzio davanti ad una telecamera, Valerio (Matteo Vacca), impacciato e con problemi di parola è però affascinato da questa figura che quotidianamente appare sul monitor dell'agenzia bancaria dove lavora.

